

VERBALE ASSEMBLEA DEL 25 SETTEMBRE 2013.

Constatata la presenza del numero legale, il presidente Fabbri apre l'assemblea con una lunga e dettagliata relazione che illustra quanto da lui fatto e che si conclude con una serie di domande poste al vice.

Prende la parola il vice presidente Ruzzenenti e confuta le tesi del presidente mettendo al centro il fatto che PC663 è un'associazione nata per operare per i detenuti e non per gli studenti od altro e che questo è stato completamente dimenticato dall'attuale presidenza motivando quindi la richiesta di revoca del presidente stesso.

Segue un animato dibattito, fin a tarda ora, in cui le due tesi trovano vari sostenitori.

Alla fine si giunge alla votazione, a scrutinio segreto, trattandosi di persone come recita lo statuto, che presenta il seguente risultato:

SFIDUCIA AL PRESIDENTE VOTI 12;

FIDUCIA AL PRESIDENTE VOTI 9.

Il presidente risulta pertanto sfiduciato e decade dalla carica in base all'art. 19 dello statuto dell'associazione.

Come prevedibile, l'assemblea si spacca e si chiude senza prendere in esame gli altri punti all'ordine del giorno.

Si rende necessaria quindi un rinnovo della convocazione.